

WIGWAM®

NEWS



Cantieri di Esperienza Partecipativa

C.E.P.



21-22

Progetto finanziato dalla Regione del Veneto con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali



Geevar Gheese Babolin
di anni 16
di Piove di Sacco (Pd)

In collaborazione con



Associazione
"Insieme Sorridiamo" ODV
di Piove di Sacco (Pd)

Il nostro operato si concretizza nell'attuare iniziative e progetti che mirano a promuovere lo "sviluppo" soprattutto dei bambini e dei ragazzi che vivono in questa realtà, al fine di poter dare loro l'occasione, per quanto possibile, di sfruttare le proprie potenzialità, con lo scopo di portarli a vivere con dignità una vita produttiva e creativa



**La Wigwam
Local Community
Saccisica - Italy**

IN AFRICA, C'È IL POZZO DELLA SACCISICA CHE FA SORRIDERE

L'acqua, un bene primario, indispensabile per la vita, che riteniamo giustamente un diritto, ma del quale non a tutti è dato disporre

Geevar ha chiesto alla sua mamma Orietta Miotto come funziona l'Associazione "Insieme Sorridiamo" ODV e quali sono i progetti che hanno sviluppato.

Geevar: ciao mamma, scusa se ti disturbo mentre stai lavorando ma ...

Mamma: dimmi, dimmi..

Geevar: stamattina a scuola ci hanno parlato del volontariato.

Mamma: bene, bene, bell'argomento!

Geevar: sì, ci hanno chiesto se conosciamo qualche volontario.

Mamma: e?

Geevar: ed io ho fatto brutta figura, ecco!

Mamma: tu? E come mai?

Geevar: perché mi sono messo a parlare di Insieme Sorridiamo e di te, naturalmente.

Mamma: e hai fatto bene! Ma perché avresti fatto brutta figura?

Geevar: perché non ho saputo rispondere a tutte le domande degli insegnanti e dei miei amici.

Mamma: e come mai?

Geevar: evidentemente non conosco così bene la tua Associazione.

Mamma: e quindi?

Geevar: quindi adesso mi racconti tutto per filo e per segno: come è nata l'Associazione, perché è nata, quanti sono e chi sono i volontari che ne fanno parte, cosa fate,



Il mondo riporta delle ferite, se uniamo tutte le nostre mani, insieme possiamo cucirle. La nostra sfida più importante è quella di contribuire nel nostro piccolo a rendere il mondo un posto felice per tutti.

Orietta Miotto
Presidente dell'Associazione
"Insieme Sorridiamo" ODV



come lo fate, perché lo fate, quando lo fate.

Mamma: ehi, calma calma. Se hai visto come siamo messi in casa avresti potuto rispondere a già metà delle risposte.

Geevar: sì, mamma, ho risposto a tante domande oggi, perché vedo quante cose fai qui a casa con l'aiuto di tante volontarie, ma domani risponderò a quelle inevase, quando mi darai le informazioni che oggi come oggi mi mancano.

Mamma: ti racconto tutto, siediti e prendi appunti! Nel 2017, durante un pellegrinaggio, ho conosciuto il Padre ivoriano *Sidoine*, che è alla guida della Parrocchia di Niangourougbonon, in Costa d'Avorio, composta da 15 villaggi ospitanti 20.000 persone.

È stato un incontro fulminante, il Padre mi ha raccontato delle difficoltà in cui vivono le sue Comunità e questo mi ha portato a chiamare attorno a me tante amiche di Arzerello e dintorni per provare ad aiutare queste persone, mi ha portato a costituire l'Associazione "Insieme Sorridiamo Odv"

con lo scopo di aiutarlo e sostenere lui, nella sua attività pastorale, ed i suoi parrocchiani nei loro bisogni essenziali. Primo bisogno: l'acqua.

Ecco che io, ed i volontari che ho chiamato a raccolta attorno a me, abbiamo cominciato a raccogliere fondi in vario modo per realizzare il **POZZO DELLA SACCISICA**, tanto che già a giugno 2018 mi sono recata personalmente nel villaggio di Niangourougbonon per seguirne, a fianco di Padre Sidoine, la realizzazione. Il pozzo è stato ultimato l'8 luglio 2018.

Geevar: ma in base a che idee e ideali hai raccolto tanti volontari?

Mamma: vedi Geevar, al mondo c'è tanta buona e brava gente. Quelli che hanno risposto alle mie sollecitazioni sono tutte persone che credono fortemente nell'uguaglianza tra tutti gli esseri umani, consapevoli che non tutti abbiamo le stesse opportunità, neanche quelle fondamentali, come l'accesso all'acqua, all'istruzione, alla salute.

Geevar: ed avete deciso di assistere queste persone.

Mamma: non è esatto. Vedi, il nostro operato non vuole diventare una forma di assistenzialismo, mentalità, secondo il nostro modo di vedere, da superare in quanto, spesso genera pretese e isolamento. La nostra attività non si concentra esclusivamente sul donare vestiti, giocattoli, farmaci o altro. Precisiamo che queste attività vengono fatte occasionalmente, con cadenza circa annuale e si concretizzano con l'invio nella Parrocchia di Niangourougbonon di sacchi di vestiti, farmaci, materiale didattico, giocattoli, occhiali da vista.

Geevar: e allora cosa fate e, come lo fate?

Mamma: il nostro operato si concretizza nell'attuare iniziative e progetti che mirano a promuovere lo "sviluppo" soprattutto dei bambini e dei ragazzi che vivono in questa realtà, al fine di poter dare loro l'occasione, per quanto possibile, di sfruttare le proprie potenzialità, con lo scopo di portarli a vivere con dignità una vita produttiva e creativa, sulla base delle loro necessità e scelte. Le azioni che promuoviamo e che ci permettono di realizzare i

nostri obiettivi sono molteplici e si concretizzano per esempio nell'organizzare attività culturali e/o ricreative quali cene benefiche, mercatini, raccolta fondi partecipando ad iniziative locali e promuovendo azioni di tutela della salute che riconoscono un contributo a favore dell'Associazione.

I progetti finora sostenuti in Costa D'Avorio e per l'attuazione dei quali è stato orientato il nostro costante operato sono:

- Realizzazione del "Pozzo della Saccisica".

- Il progetto "Mattone su mattone" (che ha assorbito tutte le nostre energie dalla nascita dell'associazione fino a novembre 2020) che si è concretizzato con la costruzione di un asilo dove trovano attualmente ospitalità 100 bambini, con l'intenzione di allontanarli dall'inevitabile scelta dei genitori di portarli con sé durante il la-

voro nei campi. Questo progetto ha visto la ristrutturazione completa di una chiesa sconsacrata, sita nel villaggio di Niangourougbonon, dove in ben 1500 m² è sorto il nuovo asilo con tre aule, quattro bagni, due uffici, un magazzino, il tutto circondato e protetto da una colorata mura di cinta per la sicurezza dei bambini. E non potevano mancare gli arredi a misura di bambino, i muri colorati, l'ufficio del direttore con scrivania e pc, le divise per i bambini, gli zainetti e la recente installazione di tre giostrine nel parco giochi dell'asilo.

Geevar: non ho capito come fate a raccogliere tanti fondi.

Mamma: a casa nostra ci hai visto molte e molte volte, specie a ridosso del Natale lavorare assieme alla creazione/costruzione di tanti lavoretti che poi avremmo venduto ai mercatini organizzati

nei paesi limitrofi. Quante volte abbiamo mangiato in piedi o accoccolati sul divano perché tavoli e sedie di casa erano ricolmi di materiali vari per i lavoretti in costruzione.

Geevar: sì sì, ed ho anche visto e sentito però quanto ve la godete assieme: ridete, scherzate e parlate, parlate, parlate.

Mamma: sì Geevar, stare assieme con obiettivi condivisi, positivi e di aiuto agli altri non può che farci stare bene assieme. Qualcuna delle amiche che hai visto qua non rinunciarebbe a questo stare bene assieme per tutto l'oro del mondo.

Per tutte noi è positivo ed arricchente e allontana depressioni e malumori, il che non guasta! Aiutare gli altri fa stare bene anche te, ricordatelo sempre Geevar! ■

© Riproduzione riservata

